



**NOTA INTEGRATIVA
ALLA RELAZIONE
SEMESTRALE
AL 30.06.2026**

INTERNATIONAL CARE COMPANY SPA

Sede in: VIA PARACELSO, 24, 20864 AGRATE BRIANZA

Codice fiscale: 10370020967

Numero REA: MB 2526785

Partita IVA: 10370020967

Capitale sociale: Euro 5.434.089 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 822000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: Fd Holding S.p.A.

Paese capogruppo: Italia

Relazione semestrale al 30/06/2026

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 30/06/2026	al 31/12/2025
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.632	11.542
2) costi di sviluppo	989.468	774.473
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.456	5.664
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.901	21.242
5) avviamento	941.239	1.176.527
6) immobilizzazioni in corso e acconti	327.601	516.454
7) altre	97.143	122.425
Totale immobilizzazioni immateriali	2.390.440	2.628.327
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	33.381	29.457
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	33.381	29.457
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	59.105	59.105
Totale partecipazioni	59.105	59.105
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.105	59.105
Totale immobilizzazioni (B)	2.482.926	2.716.889
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	78.985	78.985
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	78.985	78.985
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.729.372	1.544.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.729.372	1.544.436
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.872	74.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.872	74.950
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.267	32.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	14.267	32.790
5-ter) imposte anticipate	878.391	878.391

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.791	163.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.808	61.808
Totale crediti verso altri	325.599	225.171
Totale crediti	3.047.501	2.755.738
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	32.430	32.430
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.430	32.430
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	363.626	554.951
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3	4
Totale disponibilità liquide	363.629	554.955
Totale attivo circolante (C)	3.522.545	3.422.108
D) Ratei e risconti	224.748	170.259
Totale attivo	6.230.219	6.309.256
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.434.089	5.434.089
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	31.408	31.408
Totale altre riserve	31.408	31.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.703.707	-1.137.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-383.341	-566.165
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	3.378.449	3.761.790
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	535.249	507.658
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.774	315.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	390.774	315.770
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.607	713.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	698.607	713.784
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.327	18.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	20.327	18.229
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	691	691
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	691	691
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.271	149.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	113.271	149.667
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.175	110.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.175	110.256
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.385	257.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	311.385	257.558
Totale debiti	1.650.230	1.565.955
E) Ratei e risconti	666.291	473.853
Totale passivo	6.230.219	6.309.256

Conto economico

	al 30/06/2026	al 30/06/2025
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.088.150	4.028.425
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-772
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	169.753	169.444
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	60.000	-
altri	78.921	85.730
Totale altri ricavi e proventi	138.921	85.730
Totale valore della produzione	4.396.824	4.282.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	680	38.108
7) per servizi	2.496.062	2.506.561
8) per godimento di beni di terzi	115.770	113.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.187.089	1.105.124
b) oneri sociali	286.605	257.841
c) trattamento di fine rapporto	85.186	75.676
d) trattamento di quiescenza e simili	22.363	20.715

e) altri costi	144.892	143.852
Totale costi per il personale	1.726.135	1.603.208
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	433.042	419.697
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.751	6.321
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	436.793	426.018
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	36.780	41.409
Totale costi della produzione	4.812.220	4.728.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-415.396	-445.703
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	52.599	11.540
Totale proventi diversi dai precedenti	52.599	11.540
Totale altri proventi finanziari	52.599	11.540
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	18.390	19.850

Totale interessi e altri oneri finanziari	18.390	19.850
17-bis) utili e perdite su cambi	4.036	26.800
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	38.245	18.490
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-377.151	-427.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.190	1.891
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-37.913
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.190	-36.022
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-383.341	-391.191

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30/06/2026	30/06/2025
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-383.341	-391.191
Imposte sul reddito	6.190	-36.022
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-377.151	-445.704
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	436.793	426.019
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	436.793	426.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	59.642	-19.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		772
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-209.857	486.671
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-13.078	156.119
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-54.489	-141.963
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	192.439	119.159
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-65.748	228.639
Totale variazioni del capitale circolante netto	-150.733	849.397
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-91.091	829.712
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		18.491
(Utilizzo dei fondi)	27.591	31.668
Totale altre rettifiche	27.591	50.159
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-63.500	879.871
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-7.675	-7.686
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-195.154	-225.672
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		92.555
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-202.829	-140.804
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	75.003	-267.778
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	75.003	-267.778
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-191.326	471.289
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	554.952	234.090
Danaro e valori in cassa	3	1
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	554.955	234.091
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	363.626	705.378
Danaro e valori in cassa	3	4
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	363.629	705.381

Nota integrativa alla relazione semestrale 30/06/2026

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Signori azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante della relazione semestrale al 30/06/2026, predisposta al fine di fornire un'informativa periodica infrannuale sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Pur non configurandosi quale bilancio d'esercizio ai sensi di legge, il presente documento è stato redatto in coerenza con i principi generali di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e con i principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicati secondo criteri di continuità con quelli adottati nel bilancio al 31/12/2025. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo, posto a raffronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico riflette, per struttura e criteri di classificazione, quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La presente nota integrativa contiene le informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione dei dati semestrali, in coerenza con quanto richiesto, in via generale, dall'art. 2427 del codice civile.

Criteri di Formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge

non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. La presente relazione semestrale, così come la nota integrativa che la correda, sono state redatte in unità di euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione della relazione semestrale al 30/06/2026 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio al 31/12/2025, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del presente documento sono stati osservati, in quanto compatibili con la natura infrannuale del medesimo, i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché del principio di prevalenza della sostanza economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato sulla forma giuridica. Ogni posta segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34/UE, secondo cui è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del documento. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Struttura e contenuto del prospetto

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto.

Cambiamento di principi contabili

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati dall'OIC ed aggiornati a seguito delle novità

introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 2013/34/UE.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico con quelle corrispondenti del periodo precedente, si precisa che le voci sono omogenee e comparabili con quelle del periodo chiuso al 30/06/2025.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione della presente relazione semestrale non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi in uno o più esercizi o periodi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici;
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti;
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del c.c., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati, in quanto compatibili con la natura infrannuale del presente documento, nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 30/06/2026 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di riferimento della presente relazione, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore originario viene ripristinato.

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo".

Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

Avviamento

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto della moneta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione, l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria, ove esistenti, sono indicati in apposito prospetto e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di riferimento della presente relazione, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore, viene ripristinato il valore originario.

Costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti, vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre, i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito si espongono i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione o al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli

effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziati nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Alternativamente, le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato dal principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata un'adeguata svalutazione e, nel periodo in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nel presente bilancio semestrale abbreviato la Società non ha applicato tale criterio, perché i suoi effetti sulla situazione patrimoniale ed economica sono irrilevanti, come consentito dall'art. 2423, comma 4, c.c. e dall'OIC 15. I crediti sono pertanto iscritti al valore di presumibile realizzo.

Altri titoli

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto ed eventualmente svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, in base al principio contabile OIC 13. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nel periodo.

Il costo delle rimanenze è determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO. Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla data di riferimento della presente relazione, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti. La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

I crediti inclusi nel circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Si precisa che, nel presente bilancio semestrale, si è derogato all'applicazione del criterio del costo

ammortizzato in quanto i relativi effetti economico-patrimoniali sono stati valutati del tutto irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. e dell'OIC 15, i crediti sono stati pertanto iscritti al valore di presunto realizzo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c., i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato viene applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al nominale.

I debiti rilevati nel corso del periodo sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Partite in valuta

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura del periodo, quelli ancora in essere sono adeguati al cambio ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi che ne derivano sono imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate. Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine periodo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di riferimento della presente relazione sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo di Quiescenza

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondo per Imposte

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati, in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Fondo per Imposte Differite

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali, nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data di riferimento della presente relazione e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo in cui sono deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico del periodo.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al relativo punto della presente nota integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 c.c.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Altre informazioni

Applicazione dei principi OIC 34 – Rilevazione dei ricavi

In ottemperanza ai principi stabiliti dall'OIC 34, con applicazione dal 1° gennaio 2024, la Società ha adottato le disposizioni relative alla rilevazione dei ricavi, seguendo i criteri di competenza economica e di correlazione tra costi e ricavi. I ricavi sono stati rilevati quando è certo che l'entità avrà diritto a percepire il corrispettivo e che i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene o servizio siano stati trasferiti al cliente.

La Società ha applicato il principio della competenza economica, riconoscendo i ricavi in relazione all'effettiva prestazione del servizio o alla consegna del bene, al netto di eventuali resi, sconti e incentivi concessi. Per quanto riguarda le vendite di beni, i ricavi sono stati rilevati nel momento in cui il trasferimento dei rischi e benefici avviene, ossia al momento della consegna del bene al cliente, conformemente alle modalità definite dal contratto.

In merito ai contratti di prestazione di servizi, i ricavi sono stati riconosciuti sulla base del grado di completamento del servizio stesso, applicando il metodo della percentuale di completamento ove appropriato. In alternativa, per i contratti a durata breve o con tempi di completamento molto ridotti, i ricavi sono stati riconosciuti in base al completamento del servizio.

La Società ha altresì considerato gli eventuali ricavi da contratti pluriennali e a lungo termine, rilevandoli nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, in modo da riflettere correttamente i ricavi maturati durante il periodo in relazione ai costi sostenuti.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter c.c., attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
costi di sviluppo	20%
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	
concessioni, licenze e marchi	20%
software	20%
avviamento	10%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento:

	Costo Storico	Fondo 01/01/26	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 30/06/2026
(Quotazione Euronext Grown Milan)	381.061	381.061	0		0	0
Aumento capitale sociale	31.654	20.113	11.541		2.909	8.632
Totale	412.715	401.174	11.541		2.909	8.632

I costi di impianto e di sviluppo, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi di sviluppo:

	Costo Storico	Fondo 01/01/26	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 30/06/2026
Costi sviluppo & progetto (Immobilizzazioni in corso concluse nell'annualità 2026)	1.194.543	454.578	739.965	293.461	145.388	888.038
Costi sviluppo & progetto (progetti avviati e conclusi nell'annualità 2026)	0	0	0	81.976	8.198	73.778
Costi per ideazione prodotti e formule	68.560	34.052	34.508	0	6.856	27.652
Totali	1.263.103	488.630	774.473	375.437	160.442	989.468

Immobilizzazioni In Corso:

	Costo storico	Fondo 01/01/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 30/06/2026
Progetto Doc 24-Design&App	163.037		163.037	-163.037		0
Progetto Programma Assistenza Servizi (multilingue)	217.685		217.685	-46.550		171.135
Progetto Sviluppo Servizi Aida-Doc24 b2b2c	27.227		27.227	-14.110		13.117
Progetto Servizi integrati Custom Clienti	89.055		89.055	-9.613		79.442
Progetto R&S nuove tecnologie IA	19.450		19.450	3.309		22.759
Sviluppo servizi TPA - Gestione sinistri malattia-infortuni -rel 01				14.234		14.234
Sviluppo servizi Travel Risk Manager - nuova app				16.841		16.841
Sviluppo Programma rete Fornitori				10.073		10.073
Totale	516.454		516.454	- 188.853		327.601

La variazione netta del periodo, pari a **Euro -189 migliaia**, è così composta: incremento delle immobilizzazioni in corso per Euro 104 migliaia, parzialmente compensato dal decremento di Euro 293 migliaia per la conclusione e confluenza di progetti completati nel periodo alla voce costi di sviluppo.

Nel corso del periodo la Società ha proseguito il proprio percorso di innovazione tecnologica e digitale, con interventi significativi su più fronti, generando incrementi riconducibili prevalentemente ai costi del personale dedicato allo sviluppo dei seguenti progetti:

Global Care - nuova App e Dashboard: completata l'analisi funzionale del servizio; avviata la progettazione di App e Dashboard proprietarie per la gestione dei rischi e l'accesso ai servizi della Centrale Operativa.

Nuova Piattaforma Sinistri: sviluppata la Release 01 della Web App per la digitalizzazione dell'apertura e gestione dei sinistri; in sviluppo la Release 02, con funzionalità di IA per l'automazione dell'analisi documentale.

Privacy Consent Management: automatizzata la gestione dei consensi privacy nel sistema PAS (acronimo del Programma Assistenza Servizi), per un processo più strutturato ed efficiente.

Portale Fornitori e Network Convenzionato: in corso il rinnovamento del portale, con razionalizzazione dell'archivio e potenziamento delle funzionalità di reportistica.

Monitoraggio Cost Containment: implementata una nuova modalità di rilevazione dei risparmi generati dalle attività di contenimento costi.

Evoluzione dei sistemi di Gestione Sinistri: proseguiti gli interventi di automazione dei processi, con alert sulle soglie di Delegated Authority e rafforzamento di controlli e tracciabilità.

Integrazione flussi con compagnia assicurativa terza: completato il progetto di integrazione dei sistemi e dei flussi di portafoglio e sinistri, propedeutico al lancio del prodotto.

Integrazione App e rete specialistica: sviluppata l'integrazione tra la Centrale Operativa ICC e un'App di terze parti per la gestione del primo contatto assistenziale e il collegamento con centri specialistici.

Tali investimenti si inscrivono nella strategia della Società volta al potenziamento della propria infrastruttura digitale e all'ampliamento dell'offerta di servizi innovativi.

Di seguito sono dettagliate le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ai sensi dell'art. 2427 comma 3 bis.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	429.670	1.263.104	13.115	412.445	3.529.412	516.454	229.174	6.393.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.128	488.631	7.451	391.203	2.352.885		106.749	3.765.047
Valore di bilancio	11.542	774.473	5.664	21.242	1.176.527	516.454	122.425	2.628.327
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		375.437	8.570			104.608		488.615
Ammortamento dell'esercizio	2.909	160.442	1.778	7.341	235.288		25.282	433.040
Altre variazioni		375.437	8.570			-293.461		90.546
Totale variazioni	-2.909	590.432	15.362	-7.341	-235.288	-188.853	-25.282	146.121
Valore di fine esercizio								
Costo	429.670	1.638.541	21.685	412.445	3.529.412	327.601	229.174	6.588.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	421.038	649.073	9.229	398.544	2.588.173		132.031	4.198.088
Valore di bilancio	8.632	989.468	12.456	13.901	941.239	327.601	97.143	2.390.440

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Ammortamenti Ordinari	
impianti e macchinari	20%
mobili e arredamenti	12%
attrezzature industriali e commerciali	20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, vengono generalmente imputati a conti economico.

L'eventuale superammortamento/ iper-ammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Nei periodi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	894.337	894.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	864.880	864.880
Valore di bilancio	29.457	29.457
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.675	7.675
Ammortamento dell'esercizio	3.751	3.751
Totale variazioni	3.924	3.924
Valore di fine esercizio		
Costo	902.012	902.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	868.631	868.631
Valore di bilancio	33.381	33.381

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Valori in €	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105
Valore di fine esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	59.105

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo secondo determinato con il metodo LIFO.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	78.985	0	78.985
Acconti		0	
Totale rimanenze	78.985	0	78.985

Le rimanenze risultano invariate rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.544.436	184.936	1.729.372	1.729.372	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.950	24.922	99.872	99.872	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.790	-18.523	14.267	14.267	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	878.391		878.391		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	225.171	100.428	325.599	263.791	61.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.755.738	291.763	3.047.501	2.107.302	61.808

I crediti iscritti nell'attivo circolante registrano complessivamente un incremento di Euro 292 migliaia, passando da Euro 2.756 migliaia a Euro 3.048 migliaia. La variazione più significativa riguarda i crediti verso clienti, che aumentano di Euro 185 migliaia per effetto della dinamica dei ricavi del periodo. Si segnala altresì l'incremento dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a Euro 25 migliaia (da Euro 75 migliaia a Euro 100 migliaia), e dei crediti verso altri, che aumentano di Euro 100 migliaia (da Euro 225 migliaia a Euro 326 migliaia), di cui Euro 62 migliaia relativi al deposito cauzionale in relazione al contratto di locazione dell'immobile, con scadenza oltre l'esercizio. In diminuzione, per contro, i crediti tributari, che si riducono di Euro 19 migliaia (da Euro 33 migliaia a Euro 14 migliaia). Le attività per imposte anticipate risultano invariate rispetto all'inizio del periodo, pari a Euro 878 migliaia.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo la Società ha utilizzato il credito d'imposta per ricerca e sviluppo per Euro 23 migliaia, corrispondente alla quota di un terzo del credito maturato nell'annualità 2023.

Con tale utilizzo, la voce risulta azzerata al 30/06/2026.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	1.498.337	99.872	14.267	878.391	325.599	2.816.466
	Esteri	231.035					231.035
Totale		1.729.372	99.872	14.267	878.391	325.599	3.047.501

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate		0	
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate		0	
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti		0	
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	
Altre partecipazioni non immobilizzate		0	
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati		0	
Altri titoli non immobilizzati	32.430	0	32.430
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		0	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.430	0	32.430

Le altre attività finanziarie correnti, pari a Euro 32 migliaia e riferite all'investimento in fondi Azimut, risultano invariate rispetto al 31/12/2025; nel periodo non si sono registrate movimentazioni dell'investimento.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	554.951	4	554.955
Variazione nell'esercizio	-191.325	-1	-191.326
Valore di fine esercizio	363.626	3	363.629

Le disponibilità liquide, pari a Euro 364 migliaia, si riducono di Euro 191 migliaia rispetto al 31/12/2025 (Euro 555 migliaia). La riduzione riflette un flusso di cassa operativo negativo, dovuto principalmente all'assorbimento di capitale circolante connesso alla crescita dei crediti commerciali, il cui incremento si è concentrato in chiusura di semestre, e solo parzialmente compensato dal maggior ricorso a debiti finanziari.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		349	349
Risconti attivi	170.259	54.140	224.399
Totale ratei e risconti attivi	170.259	54.489	224.748

I ratei e risconti attivi aumentano complessivamente di Euro 54 migliaia, passando da Euro 170 migliaia a Euro 225 migliaia. La variazione è riconducibile all'incremento dei risconti attivi, da Euro 170 migliaia a Euro 224 migliaia (Euro 54 migliaia), rappresentati da costi di competenza di periodi futuri.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si illustrano di seguito le variazioni delle singole voci che compongono il patrimonio netto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.434.089			5.434.089
Varie altre riserve	31.408			31.408
Totale altre riserve	31.408			31.408
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.137.542	-566.165		-1.703.707
Utile (perdita) dell'esercizio	-566.165	566.165	-383.341	-383.341
Totale patrimonio netto	3.761.790		-383.341	3.378.449

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Altre riserve	31.408
Totale		31.408

Variazioni di Patrimonio Netto

Il patrimonio netto si riduce da Euro 3.762 migliaia a Euro 3.378 migliaia, per effetto della perdita del periodo pari a Euro 383 migliaia.

Il capitale sociale, pari a Euro 5.434 migliaia, non ha subito variazioni nel corso del periodo.

Le altre riserve, pari a Euro 31 migliaia, risultano anch'esse invariate rispetto all'inizio del periodo.

Gli utili (perdite) portati a nuovo si incrementano negativamente, passando da Euro -1.138 migliaia a Euro -1.704 migliaia, per effetto della destinazione a nuovo della perdita dell'esercizio precedente, pari a Euro 566 migliaia.

La perdita del periodo ammonta a Euro 383 migliaia.

Si segnala che, per effetto della perdita del periodo, il patrimonio netto risulta ridotto al di sotto dei due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile; per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella sezione "Fatti di rilievo" della presente nota integrativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite; C per distribuzione ai soci; D per altri vincoli statutari E: Altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	5.434.089	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	31.408	B
Totale altre riserve	31.408	
Totale	5.465.497	

A seguito del riallineamento fiscale del valore dell'avviamento effettuato ai sensi della L. 178/2020, mediante versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, una quota del patrimonio netto pari a Euro 941 migliaia deve intendersi indisponibile, in misura corrispondente alla riserva che avrebbe dovuto essere vincolata per effetto di tale operazione.

Fondi per rischi e oneri

Non è costituito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30/06/2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della quota destinata ai fondi di previdenza integrativa.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	507.658

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	107.549
Altre variazioni	-79.958
Totale variazioni	27.591
Valore di fine esercizio	535.249

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare concordato con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti verso fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè alla data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti dello stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono essere, e non sono stati, compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti, con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta ricevuti a fronte di operazioni fuori dal territorio dello Stato non sono soggetti all'adeguamento al cambio di fine periodo. Gli anticipi versati a fornitori esteri sono contabilizzati al cambio del giorno di corresponsione; al momento della liquidazione della fattura complessiva si applicano: il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta dallo stesso, e il cambio in vigore alla data di liquidazione per la parte residua.

Debiti oltre 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali

Non ne esistono.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti sono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con indicazione della natura delle garanzie e ripartizione per area geografica, nonché la suddivisione dei debiti per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	315.770	75.004	390.774	390.774
Debiti verso fornitori	713.784	-15.177	698.607	698.607
Debiti verso controllanti	18.229	2.098	20.327	20.327
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	691		691	691
Debiti tributari	149.667	-36.396	113.271	113.271
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.256	4.919	115.175	115.175
Altri debiti	257.558	53.827	311.385	311.385
Totale debiti	1.565.955	84.275	1.650.230	1.650.230

I debiti complessivi aumentano di Euro 84 migliaia, passando da Euro 1.566 migliaia a Euro 1.650 migliaia. L'intero saldo è esigibile entro l'esercizio successivo.

Le variazioni più significative sono le seguenti:

I debiti verso banche aumentano di Euro 75 migliaia (da Euro 316 migliaia a Euro 391 migliaia) e si riferiscono interamente all'utilizzo della linea di anticipo fatture salvo buon fine (s.b.f.), in crescita rispetto al 31/12/2025 per effetto dei maggiori utilizzi del periodo.

I debiti verso fornitori registrano una riduzione di Euro 15 migliaia (da Euro 714 migliaia a Euro 699 migliaia), in linea con la normale dinamica dei pagamenti.

I **debiti tributari** si riducono di Euro 36 migliaia (da Euro 150 migliaia a Euro 113 migliaia), interamente esigibili entro 12 mesi. La riduzione è riconducibile principalmente al decremento delle ritenute Irpef da lavoro dipendente per effetto del maggior debito di dicembre 2025 connesso all'erogazione della tredicesima mensilità, parzialmente compensato a giugno dall'effetto dei conguagli da assistenza fiscale, nonché al decremento del debito verso l'erario, nell'ambito della fisiologica dinamica dei versamenti fiscali del periodo.

Gli **altri debiti** aumentano di Euro 54 migliaia (da Euro 258 migliaia a Euro 311 migliaia). L'incremento è riconducibile principalmente al maggior debito per ferie e permessi maturati e non goduti (+Euro 43 migliaia) e all'aumento dei debiti verso i fornitori di servizi di assistenza per il valore residuo di Euro 11 migliaia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	390.774	651.056	20.327	691	113.271	115.175	238.723	1.530.017
Esteri		47.551					72.662	120.213
Totale	390.774	698.607	20.327	691	113.271	115.175	311.385	1.650.230

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ne esistono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne esistono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ne esistono.

Ratei e risconti passivi

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

Ratei Passivi	Saldo al 30/06/2026
Personale dipendente	180.641
Ratei passivi diversi	10.171
Totale	190.812

La voce risconti passivi è così composta:

Risconti Passivi	Saldo al 30/06/2026
Ricavi Card collettive	57.171
Ricavi contratti con minimi garantiti	418.187
Risconti passivi diversi	121
Totale	475.479

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96.727	94.085	190.812
Risconti passivi	377.126	98.353	475.479
Totale ratei e risconti passivi	473.853	192.438	666.291

I ratei e risconti passivi aumentano complessivamente di Euro 192 migliaia, passando da Euro 474 migliaia a Euro 666 migliaia.

I **ratei passivi** aumentano di Euro 94 migliaia (da Euro 97 migliaia a Euro 191 migliaia). L'incremento è riconducibile interamente al rateo verso dipendenti relativamente all'accantonamento per il rinnovo del CCNL di competenza del periodo in esame.

I **risconti passivi** aumentano di Euro 98 migliaia (da Euro 377 migliaia a Euro 475 migliaia), riconducibili principalmente all'incremento dei risconti su contratti con minimi garantiti (+Euro 89 migliaia) e dei risconti su card collettive (+Euro 47 migliaia), parzialmente compensati da altre variazioni di importo non significativo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno

parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Nel periodo in esame, si segnala una variazione positiva del valore della produzione per Euro 114 migliaia, passando da Euro 4.283 migliaia a Euro 4.397 migliaia, riconducibile principalmente ai ricavi per vendite e prestazioni di servizi, che si incrementano di Euro 60 migliaia (da Euro 4.028 migliaia a Euro 4.088 migliaia), e agli altri ricavi e proventi, che aumentano di Euro 53 migliaia (da Euro 86 migliaia a Euro 139 migliaia), confermando il positivo andamento commerciale del periodo.

Di seguito la rappresentazione nel dettaglio (importi in Euro):

	Saldo al 30/06/2025	Variazioni	Saldo al 30/06/2026
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	4.028.425	59.725	4.088.150
A 2) Variazioni rimanenze prod.	-772	772	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	169.444	309	169.753
A 5) Altri ricavi e proventi	85.730	53.191	138.921
Totale	4.282.827	113.997	4.396.824

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi Vendita Servizi	1.897.908
	Ricavi Fees Gestione Servizi	266.822
	Ricavi Servizi Satellitari	304
	Ricavi Call Center	212.423
	Ricavi Riadd.Costi Serv.Italia	567.280
	Ricavi Riadd.Costi Serv.Estero	1.143.413
Totale		4.088.150

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.762.442
	Intracomunitari	934.680
	Extracomunitari	391.028
Totale		4.088.150

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce A.4 del conto economico accoglie i costi interni sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo interno, capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale. Tali costi, pari a Euro 170 migliaia, sono relativi al personale dedicato allo sviluppo dei progetti e trovano corrispondenza nella voce B.9 del conto economico.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci in conformità al principio contabile OIC 12. I costi per acquisto di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla proprietà; i costi per servizi sono iscritti all'atto del ricevimento della prestazione ovvero, per i servizi continuativi, per la quota maturata nel periodo.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza del periodo chiuso al 30/06/2026 ammontano a Euro 4.812 migliaia, con un incremento di Euro 84 migliaia rispetto all'analogo periodo precedente.

La composizione delle singole voci è così costituita (importi in Euro):

	Saldo al 30/06/2025	Variazioni	Saldo al 30/06/2026
B 6) Mat. prime, suss. e merci	38.108	-37.428	680
B 7) Servizi	2.506.561	-10.499	2.496.062
B 8) Godimento beni di terzi	113.226	2.544	115.770

B 9) Costi del personale	1.603.208	122.927	1.726.135
B 10) Ammortam. e svalutazione	426.018	10.775	436.793
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	41.409	-4.629	36.780
Totale	4.728.530	83.690	4.812.220

Le variazioni più significative riguardano:

B.9 – Costi del personale: incremento di Euro 123 migliaia (da Euro 1.603 migliaia a Euro 1.726 migliaia), in linea con lo sviluppo operativo e con le politiche di welfare aziendale mantenute anche per il periodo in esame, di cui Euro 94 migliaia relativamente all'accantonamento per il rinnovo del CCNL.

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni: incremento di Euro 11 migliaia (da Euro 426 migliaia a Euro 437 migliaia), per effetto degli investimenti in immobilizzazioni effettuati nel corso del periodo.

B.6 – Materie prime, sussidiarie e merci: riduzione di Euro 37 migliaia (da Euro 38 migliaia a Euro 1 migliaia), da ricondurre prevalentemente alla contrazione negli acquisti di impianti satellitari, conseguente al mancato rinnovo dei relativi contratti.

B.7 – Servizi: riduzione di Euro 11 migliaia (da Euro 2.507 migliaia a Euro 2.496 migliaia), sostanzialmente stabili rispetto all'analogo periodo precedente.

Le restanti voci non presentano variazioni di rilievo.

Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è rappresentata come segue:

Saldo al 30/06/2026	
Interessi e oneri finanziari	-18.390
Proventi finanziari diversi	52.599
Utili e perdite su cambi	4.036
Totale	38.245

La voce proventi finanziari diversi, pari a Euro 53 migliaia, si riferisce quasi interamente a interessi moratori riconosciuti alla Società con sentenza di primo grado favorevole nel contenzioso con un cliente. Si tratta di una componente non ricorrente, al netto della quale il saldo della gestione finanziaria del periodo risulterebbe negativo.

Utili e perdite su cambi

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423 sesto comma, c.c. la composizione di utili e perdite su cambi è rappresentata come segue:

Saldo al 30/06/2026	
Utili su cambi	4.623
Perdite su cambi	-587
Totale	4.036

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.390
Totale	18.390

Gli interessi passivi del periodo, pari a Euro 18 migliaia, sono riconducibili all'utilizzo della linea di anticipo fatture salvo buon fine (s.b.f.), strumento che ha consentito di ottimizzare i tempi di incasso dei crediti verso clienti e migliorare la gestione del flusso di cassa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si rilevano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel corso del periodo sono state calcolate imposte differite attive per complessivi Euro 27 migliaia, non iscritte in bilancio al fine di consentire il progressivo smaltimento del credito per imposte anticipate esistente al 31/12/2025, pari a Euro 878 migliaia, senza incrementarlo ulteriormente.

Nel periodo sono state rilevate imposte correnti IRAP per Euro 6 migliaia.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dalla società illustra le variazioni intervenute nella situazione finanziaria del periodo, evidenziando le fonti di risorse finanziarie generate e i relativi impieghi. Il documento è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 10, adottando il metodo indiretto, in base al quale il flusso di cassa è determinato rettificando il risultato d'esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Nota integrativa, altre informazioni

P.M.I. Innovativa

Con Protocollo nr 332203/2026 del 21.05.2026 Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI iscritto in data 17.08.2026, la società conferma il mantenimento dei requisiti di PMI Innovativa previsti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, avendo sostenuto spese in ricerca e sviluppo superiori al 3% del maggiore tra costo e valore della produzione e la titolarità di brevetti e software registrati.

Compliance, Modello 231, Formazione e Trasparenza

Nel corso del periodo è proseguita l'attività di implementazione e consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, approvato nel settembre 2025. L'Organismo di Vigilanza ha svolto le attività periodiche di verifica e monitoraggio attraverso audit e incontri tenutisi il 13 febbraio, 10 aprile e 19 giugno 2026.

È inoltre proseguito il programma di formazione del personale, con iniziative mensili in materia di Cyber Security e percorsi dedicati all'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale e al rafforzamento delle competenze tecnico-contabili.

In materia di equità e trasparenza retributiva, la Società ha adottato una specifica Policy, in coerenza con la normativa nazionale ed europea di riferimento, ed ha effettuato un'analisi dei dati retributivi aziendali finalizzata al monitoraggio di eventuali differenziali. Prosegue infine il monitoraggio degli indicatori relativi alla parità di genere e alla composizione della popolazione aziendale.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza al 30.06.2026 è così rappresentato:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	53	61

Compensi agli amministratori

Al consiglio di amministrazione è riservato un compenso annuo di Euro 60 migliaia.

Nella relazione semestrale in esame viene recepito il valore di Euro 30 migliaia per la frazione di periodo, oltre ritenute fiscali e previdenziali.

Compensi al collegio sindacale

Al collegio sindacale è riservato un compenso annuo di Euro 18 migliaia.

Nella relazione semestrale in esame viene recepito il valore di Euro 9 migliaia per il pro-quota di competenza del periodo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito "RSM") sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, contro il riconoscimento di un corrispettivo di Euro 16 migliaia annui.

Nella relazione semestrale in esame viene recepito il valore di Euro 8 migliaia per la frazione di periodo.

Aggiornamento Contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo ai crediti d'imposta

Nel corso del primo semestre 2026 il contenzioso relativo ai crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo riferiti agli anni 2018-2019, di cui si era data notizia nel bilancio al 31/12/2025, ha registrato i seguenti sviluppi. In data 30 aprile e 20 maggio 2026 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società due nuovi atti di recupero in autotutela, sostitutivi dei precedenti (notificati il 18 e 23 dicembre 2025) e sostanzialmente confermativi

delle contestazioni originarie, con riconoscimento solo parziale dei crediti d'imposta rendicontati dalla Società, oltre sanzioni e interessi. In data 21 e 25 maggio 2026 la Società ha depositato, rispettivamente, il ricorso unificato (RGR n. 2071/2026) e la relativa memoria illustrativa.

L'istanza di sospensione è stata respinta in primo grado il 12 giugno 2026 e in appello il 23 luglio 2026 (RGC n. 200008/2026), con motivazioni non ancora pubblicate; l'udienza di merito è fissata al 23 ottobre 2026.

Si segnala inoltre che, in data 14 luglio 2026, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 5627/2026, ha affermato il principio dell'irretroattività dei criteri stabiliti dal Manuale di Frascati per i crediti d'imposta R&S maturati fino al 31 dicembre 2019, di potenziale interesse per la posizione della Società in vista della prossima udienza di merito.

La Società ha preso atto in data 28 settembre 2026, del ricevimento a mezzo Posta Elettronica Certificata, avvenuto con protocollo datato 25.09.2026 17.04 con il quale l'Agenzia delle entrate-Riscossione, notificava la cartella relativa alla riscossione degli importi oggetto del giudizio di merito.

Il termine di pagamento, pari a 60 giorni dalla notifica, scadrà il 24 novembre 2026 e risulta pertanto successivo all'udienza di merito.

La notifica, attesa per effetto del rigetto dell'istanza di sospensione, non costituisce un elemento nuovo ai fini della valutazione del rischio.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente nota integrativa, e in attesa delle motivazioni del rigetto dell'appello cautelare, la Società non ha stanziato fondi per rischi in relazione al contenzioso.

La posizione sarà nuovamente valutata in sede di redazione del bilancio annuale, anche alla luce degli esiti dell'udienza di merito e degli eventuali sviluppi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del Codice Civile, si informa che nel corso del primo semestre 2026 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, tutte effettuate nell'ambito della normale operatività aziendale e a condizioni di mercato, senza che le stesse abbiano dato luogo a condizioni di favore o di svantaggio rispetto a quelle applicabili a soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state regolarmente documentate nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'OIC 29, si informa che successivamente alla chiusura del semestre al 30 giugno 2026 non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano reso necessario l'adeguamento delle poste di bilancio, né eventi tali da poter compromettere la continuità aziendale.

In linea con le raccomandazioni Consob in merito ai possibili impatti dei conflitti internazionali in corso (Russia-Ucraina, Israele-Palestina e tensioni nell'area mediorientale, incluso il conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran avviatosi nel febbraio 2026 e tuttora in corso), si attesta che non sono stati rilevati impatti diretti sulle attività operative della Società, sulle esposizioni verso i mercati coinvolti, né sulla situazione economico-finanziaria.

Il contesto geopolitico ha tuttavia determinato un incremento della domanda di alcuni servizi di assistenza, in particolare nell'ambito security, connessi alle esigenze delle aziende di supportare l'evacuazione del proprio personale da aree caratterizzate da situazioni di instabilità. Non si è pertanto reso necessario apportare rettifiche ai valori esposti nella presente relazione semestrale. La Società continua a monitorare l'evoluzione del contesto geopolitico, senza riscontrare, allo stato attuale, impatti significativi sulle proprie operazioni.

Nel corso del primo semestre 2026 la Società ha proseguito la propria operatività nei settori strategici, valutando ulteriori opportunità di partnership con operatori di mercato, sia in ambito tecnologico sia a supporto della crescita del proprio business.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra si dichiara che il presente bilancio semestrale è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico

della frazione di esercizio, e Vi informiamo che, essendosi il patrimonio netto ridotto al di sotto dei due terzi del capitale sociale, l'organo amministrativo provvederà senza indugio alla convocazione dell'assemblea per le delibere di cui all'art. 2446 comma 2 c.c..

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Ing. Gualtiero Ventura, in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione falsa o mendace resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ing. Gualtiero Ventura





**RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO
DI GESTIONE
AL 30.06.2026**

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2026

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRATE BRIANZA
Codice Fiscale	10370020967
Numero Rea	MB 2526785
P.I.	10370020967
Capitale Sociale Euro	5.434.089,30 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	822000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FD Holding S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro/m

INDICE

- P. 3 *INTRODUZIONE e NOTE ESPLICATIVE*
- P. 17 *CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*
- P. 19 *STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*
- P. 21 *INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*
- P. 22 *PRINCIPALI INDICATORI*
- P.23 *ALTRE INFORMAZIONI*

INTRODUZIONE

Signori Soci,

La Relazione semestrale 2026, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile, alle disposizioni introdotte dal D.L. 17/01/03 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, e dal Decreto legislativo 139 del 18/8/2015. Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La presente relazione semestrale è stata predisposta in base al combinato disposto dell'art. 2428, comma 3, del codice civile, e dall'art. 206, del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Come a Voi noto in data 06 dicembre.2021 la Società è stata ammessa all'Euronext Growth Milan con inizio delle contrattazioni a partire dall'8 dicembre 2021 con un prezzo di collocamento pari a Euro 2,10.

Alla data del 30 giugno 2026 il prezzo delle azioni rilevato è pari a Euro 1,14.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423/bis secondo comma del Codice Civile.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La Società, con delibera dell'Assemblea in data 29.04.2024 è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 7 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Membri del CdA	Ruolo
Ventura Gualtiero	PRESIDENTE & A.D.
Ventura Giorgia	AMMINISTRATORE D.
Ventura Guja A.	AMMINISTRATORE D.
Piazzalunga Paolo M.	CONSIGLIERE
Palonta Mauro	CONSIGLIERE
Drossopulo Bogdano Mario	CONSIGLIERE
Candian Albina	CONSIGLIERE INDIPENDENTE

COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo della Società, nominato dall'Assemblea del 29.04.2024, è costituito da 5 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Membri del Collegio Sindacale	Ruolo
Zocco Luigina	PRESIDENTE
Capè Alessandra M.	SINDACO EFFETTIVO
Taini Claudia S.	SINDACO EFFETTIVO
Tamburello Sergio C.	SINDACO SUPPLENTE
Ronchi Maria L.	SINDACO SUPPLENTE

REVISIONE LEGALE

La revisione legale è affidata alla società **RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.** (di seguito “RSM”) sino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028

CONTESTO GENERALE

Il primo semestre 2026 si è sviluppato in un quadro economico ancora caratterizzato da elementi di incertezza, legati all'andamento dei prezzi, ai costi energetici, alle tensioni geopolitiche internazionali e alla conseguente evoluzione dei consumi e dei costi operativi delle imprese.

In tale scenario continua, tuttavia, a rafforzarsi la domanda di servizi legati alla protezione della persona, alla salute, all'assistenza e alla gestione dei rischi connessi alla mobilità, sostenuta da tendenze strutturali quali l'invecchiamento della popolazione, l'evoluzione dei modelli di welfare, la crescente mobilità internazionale e la progressiva digitalizzazione dei servizi.

Per il mercato dell'assistenza tali dinamiche favoriscono il progressivo passaggio da un modello prevalentemente orientato alla gestione dell'evento a un sistema più ampio di prevenzione, assistenza continuativa e gestione integrata del rischio, nel quale tecnologia, capacità operativa e reti di servizio assumono un ruolo sempre più rilevante.

In questo contesto la Società ha proseguito nel primo semestre 2026 il proprio percorso di sviluppo, concentrandosi in particolare sulle aree della Digital Health, del Care Giving e del Travel Risk Management, confermando le direttrici strategiche già individuate negli esercizi precedenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO SULLA GESTIONE

La relazione semestrale al 30 giugno 2026 ha fatto registrare un EBITDA positivo per Euro 29 mila in miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente che registrava un valore negativo per Euro 17mila. Tale risultato è in linea con le aspettative di periodo pur in presenza di un incremento del costo del lavoro, in seguito al rinnovo del CCNL a cui la Società fa riferimento, del tutto non prevedibile e tantomeno pianificato, di circa Euro 93mila nel semestre in esame (Euro 140mila full year 2026) e di una reiterata disapplicazione da parte del cliente di un contratto in essere (scadenza marzo 2027) che ha comportato un

mancato ricavo per un controvalore minimo stimato per il periodo pari a Euro 110mila.

in particolare, si evidenziano i seguenti aspetti:

- **La crescita dei ricavi al netto della Linea di Rifatturazione si attesta a +12%** in confronto al pari periodo dell'anno precedente, nonostante l'assenza del ricavo di 110mila accennato precedentemente e con la linea DOC 24 che segna un +10% sempre verso lo stesso periodo a.p.. Anche nel primo semestre si è sofferto del mancato avvio dell'operatività di alcuni contratti stipulati nell'anno precedente per un importo di circa Euro 65mila, ritardi questi che non potranno essere recuperati nella seconda parte dell'anno; importante invece sottolineare come il nuovo prodotto di Travel Risk Management (TRM) si stia affermando con grande soddisfazione e nel primo semestre ha conseguito ricavi per circa Euro 200mila.

L'incremento del costo del lavoro complessivo si attesta ad un **+7,7%** derivante soprattutto dall'impatto aggiuntivo di 94 mila relativamente al rinnovo del CCNL (Assicurazioni & società Assistenza), rispetto a quanto invece pianificato in sede di budget (+2,3% vs a.p.). Nonostante il contesto gravoso, la Società ha ritenuto comunque importante non riassorbire gli incrementi salariali dai superminimi (previsti invece nel nuovo CCNL) a favore dei propri dipendenti confermando, così, la volontà di proseguire nel sostenere il miglioramento delle condizioni economiche del personale anche tramite il consolidamento dell'impianto welfare già in essere negli anni precedenti (contributi una tantum e polizza malattia) per un impatto complessivo nell'anno di circa Euro 216 mila, di cui Euro 133 mila nel primo semestre.

La gestione finanziaria della Società ha consentito di far fronte sia all'incremento del costo del lavoro, sia al finanziamento di tutti i programmi di sviluppo previsti.

Attività di innovazione, ricerca & sviluppo

Nel primo semestre 2026 la Società ha proseguito gli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi e nell'evoluzione delle proprie piattaforme tecnologiche, con particolare attenzione all'introduzione e alla sperimentazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale (IA).

Parallelamente, sono proseguite le attività di aggiornamento ed evoluzione dei servizi già operativi, in particolare DOC 24 e AIDA CARE, nonché lo sviluppo dei sistemi interni, con l'obiettivo di incrementare l'integrazione tra processi e dipartimenti, automatizzare i flussi, ridurre le attività manuali e migliorare qualità e fruibilità delle informazioni. Tali interventi costituiscono inoltre la base tecnologica per lo sviluppo di nuovi servizi a maggiore contenuto digitale. In particolare:

- a. **Global Care – nuova App e Dashboard**: Nel primo semestre è stata completata l'analisi funzionale del

servizio e dei relativi processi. Nel secondo semestre è stata avviata la progettazione della nuova App e Dashboard proprietarie, dedicate alla gestione e al monitoraggio delle informazioni sui rischi e all'accesso ai servizi della Centrale Operativa, con funzionalità rivolte al viaggiatore, all'azienda/Travel Manager e agli operatori. La prima release è prevista entro il secondo trimestre 2027.

- b. **Nuova Piattaforma Sinistri:** È stata sviluppata la Release 01 della nuova Web App per la digitalizzazione dell'apertura e gestione dei sinistri, sia a rimborso sia in assistenza diretta, con raccolta guidata di dati e documentazione, gestione dei consensi e integrazione con la piattaforma PAS/TPA per l'apertura automatica delle pratiche e le verifiche preliminari di copertura. Il rilascio è previsto nel IV trimestre 2026. È inoltre in sviluppo la Release 02, che prevede l'introduzione di funzionalità di IA per la lettura e l'analisi della documentazione, delle fatture e delle condizioni di polizza, con l'obiettivo di incrementare l'automazione, ridurre le attività manuali e migliorare tempi e qualità della gestione.

Per quanto concerne l'evoluzione dei sistemi e dei processi interni:

- c. **Privacy Consent Management:** È stato sviluppato un progetto per l'automazione della gestione dei consensi privacy all'interno del sistema PAS, attraverso alert agli operatori, apertura automatica delle pratiche dedicate, comunicazioni parametrizzate e tracciamento dell'acquisizione del consenso, con l'obiettivo di rendere il processo più strutturato, efficiente e verificabile.
- d. **Portale Fornitori e Network Convenzionato:** È in corso il rinnovamento del Portale Fornitori e del Network Convenzionato, attraverso la revisione delle modalità di censimento, aggiornamento e consultazione delle informazioni, la razionalizzazione dell'archivio e il potenziamento delle funzionalità di estrazione e reportistica.
- e. **Monitoraggio Cost Containment:** È stata implementata una nuova modalità di rilevazione delle attività di Cost Containment, che consente di confrontare il costo iniziale della prestazione con quello effettivamente sostenuto a seguito dell'attività di contenimento, monitorando in maniera strutturata i risparmi generati e le eventuali fee riconosciute ai fornitori coinvolti.
- f. **Evoluzione dei sistemi di Gestione Sinistri:** Sono proseguiti gli interventi di automazione e miglioramento dei processi di gestione dei sinistri, con l'introduzione di alert sulle soglie di Delegated Authority, l'automazione dei relativi flussi autorizzativi e l'adeguamento dei sistemi per una gestione più strutturata delle anagrafiche bancarie e dei pagamenti. Gli interventi sono finalizzati a rafforzare controlli e tracciabilità e a ridurre le attività manuali.

Si riportano alcuni esempi di progetti di sviluppo ad hoc per alcuni clienti:

- g. **Integrazione flussi – Vittoria Assicurazioni:** È stato completato il progetto di integrazione dei sistemi e dei flussi informativi di portafoglio e sinistri con Vittoria Assicurazioni, comprensivo delle attività di analisi, sviluppo, test e messa in esercizio propedeutiche al lancio del prodotto.
- h. **Progetto AISLA – integrazione App e rete specialistica:** Nell’ambito del progetto AISLA è stata sviluppata l’integrazione tra la Centrale Operativa ICC e un’App di terze parti dedicata agli utenti con SLA e SMA. La soluzione consente la gestione del primo contatto assistenziale e, ove necessario, il collegamento con gli specialisti dei Centri NEMO, oltre al censimento degli utenti, alla gestione delle richieste e alla relativa reportistica.

Andamento generale e previsione per l’intero esercizio 2026

La Società continua ad operare nell’ambito dei Servizi di Assistenza sulle 5 principali Linee di Business:

- Assistenza travel/auto/casa;
- Assistenza salute con riferimento, in particolare alla teleassistenza e alla terza/quarta età;
- Travel Risk Management (health&security)
- Gestione sinistri conto terzi;
- Attività di Call Center “specializzato”.

- **Direzione Commerciale & Marketing**

Il confronto tra il primo semestre 2026 con il medesimo periodo del 2025, come già esposto nell’analisi iniziale, porta ad un incremento dei ricavi del 12% (al netto della rifatturazione) mentre il fatturato si attesta sugli stessi livelli dell’anno precedente. La Società, quindi, pur nelle difficoltà oggettive riscontrate (situazione generale-ritardi operativi-mancata applicazione contrattuale) si sta muovendo comunque in coerenza soprattutto nell’ambito delle linee di business considerate strategiche (DOC24-TRM-Assistenza world wide) il cui combinato disposto ha visto nel primo semestre un incremento del 23,5% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Sempre in un’ottica di approfondimento, per meglio comprendere il reale andamento della Società, è opportuno dare visibilità dei costi esterni che la Società tiene a proprio carico per garantire i servizi di assistenza (LB DOC 24-TRM-SV5).

Importi In unità di Euro

	SEM 2025	Y E 2025	SEM 2026	VAR % SEM 26 / SEM 25
COSTI ESTERNI DI SERVIZIO				
LB DOC 24	- 124.010 €	- 229.059 €	- 136.426 €	10,0%
LB SV5	- 11.253 €	- 24.074 €	- 12.447 €	10,6%
TOTALE COSTI ESTERNI	- 135.263 €	- 253.133 €	- 148.873 €	10,1%
COSTO SERVIZIO MEDICI INTERNO	- 101.972 €	- 207.062 €	- 104.660 €	2,6%
COSTO SERVIZIO FAMILY COACH INTERNO	- 32.692 €	- 64.479 €	- 32.667 €	-0,1%
TOTALE COSTO MEDICO INTERNO	- 134.664 €	- 271.541 €	- 137.327 €	2,0%
GRAN TOTALE COSTI A CARICO ICC	- 269.927 €	- 524.674 €	- 286.200 €	6,0%

Si evidenzia come sia per la LB DOC24 che LB SV5 (assistenza con costi a ns carico) l'incremento dei costi sia inferiore al corrispondente incremento dei ricavi, mentre il costo dello staff medico presente in Centrale Operativa si è stabilizzato con un incremento del 2% rispetto allo stesso periodo 2025: in questo caso bisogna tenere presente però che alcuni costi (turni di centrale operativa notturni e festivi) sono condivisi, almeno fino al 31.12.2026, con la ex Compagnia di proprietà, Filo diretto Assicurazioni (ora Nobis/Axa).

Nel complesso l'incremento dei costi esterni si attesta ad un +6% vs anno precedente verso una crescita dei ricavi del 12%.

Tenendo conto dell'analisi dei costi esterni comprensivi dello staff medico e dei ricavi di competenza, al netto del costo del lavoro della Centrale Operativa (dipendenti) difficile da poter attribuire in maniera corretta alle singole LB, si può risalire al c.d. "primo margine" che nel periodo si attesta all' 88,5% contro un 88% dell'anno precedente.

- **Informativa sul personale dipendente**

Il personale, alla data del 30 giugno 2026, consta di 61 unità.

Vengono di seguito rappresentati alcuni dati sulla variazione del personale attualmente in carico rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e anche in relazione al 31 dicembre 2025.

	AL 30/06/2025		AL 31/12/2025		AL 30/06/2026	
REPARTO	DIP	FTE	DIP	FTE	DIP	FTE
AMM & FIN	6	6,0	6	6,0	6	6,0
DIR COMM	5	4,7	5	4,8	5	4,9
DIR OPER	37	33,7	38	33,3	40	33,4
IT	7	6,7	6	6,7	6	6,0
MKT	2	1,5	2	1,8	2	2,0
SERV GEN	2	1,8	2	1,8	2	1,8
Totale complessivo	59	54,4	59	54,3	61	54,1

Rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente il numero dei dipendenti è cresciuto di due unità tutte in centrale operativa, mentre rimane quasi inalterato il FTE (-0,3 FTE); questo per evidenziare che anche sul personale dipendente (in particolare in Direzione Operativa) si è raggiunto una certa stabilità e che eventuali incrementi futuri di personale saranno legati esclusivamente alla crescita dei ricavi e rispettivi volumi di dossier da gestire ma non direttamente proporzionali.

Di seguito la Tabella rappresentativa della ripartizione per Livello e Genere dei dipendenti.

AL 30/06/2025				AL 31/12/2025			AL 30/06/2026		
Livello	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Quadri	4	3	7	4	3	7	4	3	7
Impiegati	21	30	51	20	31	51	19	34	53
Totale	25	34	59	24	35	59	23	38	61

La presenza di personale femminile si attesta al **62,30%**, e le condizioni economiche a loro riservate sono identiche a quelle riservate al personale maschile.

- **Costo del lavoro**

Nel corso del primo semestre 2026 l'andamento dell'inflazione e del costo del lavoro ha continuato a rappresentare un elemento di particolare attenzione per le imprese, soprattutto nei settori caratterizzati da una significativa componente di servizi e di personale.

L'effetto combinato dell'inflazione accumulata negli ultimi anni, degli adeguamenti retributivi e dell'incremento dei costi delle reti esterne e dei fornitori di servizi, genera quindi una pressione strutturale sui costi operativi delle imprese del settore.

In particolare, a fine giugno l'associazione di categoria ha sottoscritto il nuovo accordo sindacale che prevede:

1. Un bonus una tantum relativo al 2025
2. Un'integrazione welfare, anch'essa riferita al 2025
3. L'aumento dei minimi tabellari per il triennio 2026-2028

L'impatto complessivo nel triennio è il seguente:

rinnovo CCNL (senza assorbimento)	1°sem 2026	2°sem 2026	Totale 2026	Totale 2027 (*)	Totale 2028 (*)
Una Tantum	€ 31.545	-	€ 31.545	-	-
impatto 2026	€ 43.800	€ 43.656	€ 87.456	€ 91.000	€ 94.000
welfare	€ 18.930	-	€ 18.930	-	-
INCREMENTI PREVISTI	€ 94.275	€ 43.656	€ 137.931	€ 91.000	€ 94.000

(*) L'impatto economico complessivo del rinnovo CCNL, tenuto conto degli effetti incrementali rispetto al periodo ante rinnovo, è stimato in un valore progressivo di Euro 178 migliaia al 2027 e di Euro 272 migliaia al 2028.

Nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra le Parti, la Società avrebbe potuto in parte riassorbire il costo degli aumenti tabellari attraverso il riassorbimento dei superminimi assegnati nel tempo. Tuttavia, ritenendo di voler confermare il proprio ruolo e la propria attenzione sul piano sociale, ha scelto di non applicare alcun riassorbimento, con la conseguenza che gli aumenti contrattuali sono stati integralmente riconosciuti ai dipendenti e si sono tradotti in un effettivo incremento delle retribuzioni in busta paga.

In ogni caso, alla luce anche dei successivi impatti previsti, la Società continua a perseguire politiche di attento controllo dei costi e di incremento dell'efficienza operativa, facendo leva sulla digitalizzazione dei processi, sull'automazione e sul progressivo utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di incrementare la produttività e compensare, almeno in parte, la crescita del costo del lavoro e dei vari costi di produzione dei servizi.

Di seguito la ripartizione del costo del lavoro per singolo dipartimento:

Importi In unità di Euro

Costi del Personale

Dipartimento	SEM 2025	INCIDENZA %	SEM 2026	INCIDENZA %	DELTA SEM 2026/2025	DELTA % SEM 2026/2025
AMM & FIN	187.364	11,7%	207.272	12,0%	19.909	10,6%
DIR COMM	171.571	10,7%	176.899	10,2%	5.328	3,1%
DIR OPER	865.769	54,0%	955.791	55,4%	90.023	10,4%
IT	283.886	17,7%	271.262	15,7%	- 12.623	-4,4%
MKT	34.755	2,2%	51.435	3,0%	16.680	48,0%
SERV GEN	59.865	3,7%	63.475	3,7%	3.611	6,0%
TOTALE COMPLESSIVO	1.603.208	100%	1.726.135	100%	122.927	7,7%

L'impatto complessivo è del 7,7% ben superiore a quanto previsto da budget (2,3%).

Si evidenzia come oltre il 71% dei costi del personale siano inerenti alla Direzione Operativa e all' IT, costi non comprimibili, anzi, nel contesto in cui la Società si muove, probabilmente destinati a crescere.

- **Compliance, Modello 231, Formazione e Trasparenza**

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di implementazione e consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, approvato nel settembre 2025, con particolare attenzione al rafforzamento dei presidi sui processi maggiormente sensibili. L'Organismo di Vigilanza ha svolto le attività periodiche di verifica e monitoraggio attraverso audit e incontri tenutisi il 13 febbraio, 10 aprile e 19 giugno 2026, dai quali sono state individuate, ove necessarie, le relative azioni di miglioramento.

È inoltre proseguito il programma di formazione e sensibilizzazione del personale, con formazione mensile in materia di Cyber Security e specifiche iniziative dedicate all'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale, al rafforzamento delle competenze tecnico-contabili della funzione Amministrazione e all'utilizzo di Excel. È inoltre in corso nel mese di settembre una sessione formativa rivolta a tutto il personale in materia di protezione dei dati personali e GDPR.

In materia di equità e trasparenza retributiva, ICC ha adottato una specifica Policy, in coerenza con la normativa nazionale ed europea di riferimento, e ha effettuato un'analisi dei dati retributivi aziendali finalizzata al monitoraggio di eventuali differenziali e al rafforzamento della trasparenza anche nei processi di selezione.

Prosegue infine il monitoraggio degli indicatori relativi alla parità di genere e alla composizione della popolazione aziendale, con rilevazione periodica della distribuzione per genere, tipologia contrattuale, orario di lavoro e livello organizzativo, al fine di monitorarne l'evoluzione e individuare eventuali aree di miglioramento.

- **Costi generali**

Si riporta per completezza delle informazioni lo spaccato dei costi generali sostenuti dalla Società e il confronto con il pari periodo anno precedente e con il full year 2025:

Importi In unità di Euro

	SEM 2025	2025	SEM 2026	DELTA SEM 26-25
A - Costi varie auto + n.spese	-€ 224.846	-€ 457.748	-€ 226.136	0,57%
B - Costi di Marketing	-€ 46.199	-€ 76.583	-€ 51.010	10,41%
C - Costi di housing e spese ufficio	-€ 112.330	-€ 212.180	-€ 106.702	-5,01%
D - Costi Telefonici	-€ 13.934	-€ 21.732	-€ 10.000	-28,24%
E - Costi di informatica	-€ 93.938	-€ 183.854	-€ 90.159	-4,02%
F - Altri costi	-€ 150.933	-€ 325.687	-€ 159.902	5,94%
B - Costi operativi Totale	-€ 642.181	-€ 1.277.784	-€ 643.908	0,27%

In termini generali il costo complessivo è rimasto invariato. Nella seconda parte dell'anno però si prevede un incremento importante delle spese di marketing relativamente alla necessità di essere presente a diversi eventi per presentare i nostri prodotti e supportare il rafforzamento della brand awareness.

Infine, per trasparenza verso gli stakeholder, riportiamo lo spaccato relativamente ai costi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione e del relativo Collegio Sindacale:

Importi In unità di Euro

	SEM 2025	Year 2025	SEM 2026	DELTA SEM 2026/2025
Emolumenti CDA+Collegio Sindacale	- 53.074 €	- 104.986 €	- 53.598 €	1,0%
TOTALE	- 53.074 €	- 104.986 €	- 53.598 €	1,0%

- **Direzione Operativa**

La Direzione Operativa consta di 3 dipartimenti:

- Centrale Operativa Assistenza World Wide H 24
- Direzione Sanitaria
- Ufficio Gestione sinistri a rimborso conto terzi (Compagnie di Assicurazione)

Tutta l'attività viene gestita da uno staff composto da 40 operatori multilingua e da 25 liberi professionisti tra medici, psicologi, infermieri e assistenti sociali atti a garantire tutti i servizi proposti. Nel periodo in osservazione si è rinforzato la presenza di operatori in Centrale Operativa con un incremento di 3 persone senza aver modificato però gli FTE (-0.3) rispetto al pari periodo precedente.

Di seguito in sintesi alcuni dati che a grandi linee indicano l'evolversi dell'attività di Centrale Operativa nel periodo considerato.

Centrale Operativa

Il numero di dossier gestiti dalla Direzione Operativa nel corso del primo semestre 2026 è di **76.172** casi in leggera flessione rispetto allo stesso periodo anno precedente (-4%).

Il numero di dossier relativi ai prodotti Assistenza W.W., DOC 24 e AIDACARE si attestano nel primo semestre come da Tabella sottostante:

	2025 Totale	2026 Totale
LB PROV		
SV2	3.913	3.215
SV2 DOC	11.374	10.422
SV2 COL	188	131
Totale	15.475	13.768

Anche in questo caso in leggero calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente tenendo però presente della situazione geopolitica che sicuramente ha influito molto in particolare per quanto riguarda i numeri di dossier assistenza (SV2) all'estero.

Per dare una dimensione sul volume di attività della Centrale Operativa viene di seguito riportato il prospetto delle chiamate solo inbound gestite nel periodo e il relativo Tempo medio di risposta.

Per una complessiva valutazione dei numeri e delle performances bisogna tenere presente che per ogni chiamata inbound ci sono almeno altrettante chiamate outbound:

	2025		2026	
Mese	N° Call inbound	T.medio Risposta (sec)	N° Call inbound	T.medio Risposta (sec)
gennaio	10.138	13,7	8.551	12,9
febbraio	8.257	11,3	7.559	6,0
marzo	7.991	11,8	7.386	5,2
aprile	7.660	11,8	6.589	5,5
maggio	7.929	13,2	7.042	11,4
giugno	9.699	17,8	7.485	13,2
Totale complessivo	51.674	13,4	44.612	9,2

Pari ad un numero medio di chiamate gestite per giorno (sulle 24 ore) di quasi 496 chiamate (in-out)

Da sottolineare la ottima performance in termini di tempo medio di risposta che nel 2025 era stato pari a 13,4 secondi contro un attuale 9,2 nel primo semestre 2026.

Il tempo di risposta per richieste di video visite tramite l'App DOC 24 si attesta al 97% entro i 30 secondi).

International Assistance Group (IAG)

Si ritiene importante in questa relazione portare in evidenza anche la partecipazione che la Società ha in I.A.G. (attualmente 9,34%), Società con Sede a Parigi, fondata dall'attuale Presidente di ICC nel 1992 e che oggi conta 180 partner a livello globale con una copertura di centrali operative di assistenza in oltre 220 Paesi. ICC è presente nel Board con la Dr.ssa Guja Ventura.

IAG è fondamentale per garantire la massima capillarità ed efficienza per gestire i casi di assistenza world wide. Oggi tramite l'attività della direzione generale e il supporto dei singoli partners IAG può contare su un network a livello mondiale di oltre 270.000 providers in grado di garantire qualsiasi tipo di assistenza (in particolare sanitaria) a cui si può accedere in via esclusiva attraverso la piattaforma Globus sviluppata in-house.

Nel 2025, IAG ha consolidato in termini di aggregazione dei singoli partners i seguenti numeri:

- 154 milioni di end users coperti
- 15.000 persone in staff
- 11 milioni di casi gestiti
- 25 milioni di calls inbound
- 35.000 trasporti sanitari (aerei di linea-air ambulance)

L'importanza di IAG non risiede solo nello sviluppo e maintenance del network di providers, ma l'attività dello staff di Parigi comprende:

- Partecipazione ai tender internazionali di assistenza

- Controllo e condivisione tra tutti i partners dei protocolli sanitari per il trasporto medico
- Attività Marketing e di Comunicazione comune
- Incontri ciclici per i responsabili di Centrale Operativa/Direttori Sanitari tale da condividere le informazioni e la gestione dei servizi di assistenza
- Sviluppo di nuovi prodotti / condivisione dei prodotti lanciati da ogni singolo partner
- Missioni presso ospedali in varie parti del mondo per verificare le strutture/attrezzature e relativa competenza
- Condivisione di casi di assistenza che coinvolgono clienti di più partner

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre al 30 giugno 2026

Ai sensi dell'OIC 29, si informa che successivamente alla chiusura del semestre al 30 giugno 2026 non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano reso necessario l'adeguamento delle poste di bilancio, né eventi tali da poter compromettere la continuità aziendale.

In linea con le raccomandazioni Consob in merito ai possibili impatti dei conflitti internazionali in corso (Russia-Ucraina, Israele-Palestina e tensioni nell'area mediorientale), incluso il conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran avviatosi nel febbraio 2026 e tuttora in corso, si attesta che non sono stati rilevati impatti diretti sulle attività operative della Società, sulle esposizioni verso i mercati coinvolti, né sulla situazione economico-finanziaria.

Il contesto geopolitico ha tuttavia determinato un incremento della domanda di alcuni servizi di assistenza, in particolare nell'ambito security, legati alle esigenze delle aziende di supportare l'evacuazione del proprio personale da aree caratterizzate da situazioni di instabilità. Non si è pertanto reso necessario apportare rettifiche ai valori esposti nel presente bilancio semestrale. La Società continua a monitorare l'evoluzione della situazione geopolitica senza riscontrare, allo stato attuale, impatti significativi sulle proprie operazioni.

Nel corso del primo semestre 2026 la Società ha proseguito la propria operatività nei settori strategici, valutando ulteriori opportunità di partnership con operatori di mercato, sia in ambito tecnologico che a supporto della crescita del proprio business.

Si segnala inoltre che con Protocollo nr 332203/2026 del 21.05.2026 Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI iscritto in data 17.08.2026, la società conferma il mantenimento dei requisiti di **PMI Innovativa** previsti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, avendo sostenuto spese in ricerca e sviluppo superiori al 3% del maggiore tra costo e valore della produzione e detenendo la titolarità di brevetti e software registrati.

Andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione economica, e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello stato patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici del semestre.

Conto economico riclassificato

Conto Economico	30.06.2026	%	30.06.2025	%
(Dati in migliaia di Euro)		(*)		(*)
Ricavi delle vendite	4.088	93%	4.028	94%
Variazione delle rimanenze	(0)	0%	(1)	0%
Incrementi di immob.ni per lavori interni	170	4%	169	4%
Altri ricavi	139	3%	86	2%
Valore della produzione	4.397	100%	4.283	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(0)	0%	(38)	-1%
Costi per servizi	(2.497)	-57%	(2.507)	-59%
Costi per godimento beni di terzi	(116)	-3%	(113)	-3%
Costi del personale	(1.726)	-39%	(1.603)	-37%
Oneri diversi di gestione	(29)	-1%	(39)	-1%
EBITDA (**)	29	1%	(17)	0%
Ammortamenti e svalutazioni	(437)	-10%	(426)	-10%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
EBIT (***)	(407)	-9%	(443)	-10%
Proventi e oneri finanziari	30	1%	16	0%
EBT	(377)	-9%	(427)	-10%
Imposte sul reddito	(6)	0%	36	1%
Risultato d'esercizio	(383)	-9%	(391)	-9%

(*) Incidenza percentuale rispetto al valore della produzione.

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai

principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'andamento del primo semestre 2026 evidenzia una crescita dei ricavi delle vendite pari al +1,5% (+12% al netto della rifatturazione) rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (valore della produzione +2,7%/13% al netto della rifatturazione). Tale dato risente, come precedentemente segnalato, della reiterata disapplicazione da parte del cliente di un contratto in essere, che ha comportato un mancato introito stimato in circa Euro 110 mila.

I costi operativi complessivi si attestano a Euro 4.368 mila, in crescita del +1,6% rispetto al primo semestre 2025 (Euro 4.300 mila), sostanzialmente in linea con l'andamento dei ricavi. Il costo del lavoro registra invece un incremento più marcato, pari al +7,7% (a fronte di un +2,3% previsto in sede di budget), riconducibile principalmente all'impatto aggiuntivo e non pianificato di circa Euro 94mila derivante dal rinnovo del CCNL (pari a circa Euro 140mila su base annua).

L'EBITDA migliora di Euro 46mila rispetto al primo semestre 2025, passando da un valore negativo di Euro 17mila a un valore positivo di Euro 29mila, superando così il punto di pareggio. Tale risultato risulta in linea con le aspettative di periodo, nonostante l'incremento del costo del lavoro non pianificato e il mancato rispetto di un contratto pluriennale.

Gli ammortamenti e svalutazioni complessivi ammontano a Euro 437mila, in aumento di Euro 11mila (+2,5%) rispetto al primo semestre 2025 (Euro 426mila). Tali ammortamenti sono riferibili prevalentemente alle immobilizzazioni immateriali, incremento dovuto ai progetti in corso di sviluppo, che generano il relativo ammortamento una volta entrati in uso.

Le componenti più significative riguardano l'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito del conferimento dei rami d'azienda per Euro 235mila (terminerà nel primo semestre 2028) e l'ammortamento dei costi di sviluppo per Euro 160mila.

Stato patrimoniale riclassificato

Stato Patrimoniale	30.06.2026	31.12.2025
(Dati in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali	2.390	2.628
Immobilizzazioni materiali	33	29
Immobilizzazioni finanziarie	59	59
Attivo fisso netto	2.483	2.717
Rimanenze	79	79
Crediti commerciali	1.729	1.544
Debiti commerciali	(622)	(516)
Capitale circolante commerciale	1.187	1.108
Altre attività correnti	425	300
Altre passività correnti	(447)	(386)
Crediti e debiti tributari	779	762
Ratei e risconti netti	(442)	(304)
Capitale circolante netto (*)	1.503	1.480
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(535)	(508)
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	3.451	3.689
Debito finanziario corrente	468	515
Debiti finanziari v/altri finanziatori	-	-
Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
Totale debiti bancari e finanziari	468	515
Disponibilità liquide	(364)	(555)
Altre attività finanziarie correnti	(32)	(32)
Indebitamento finanziario netto (***)	72	(73)
Capitale sociale	5.434	5.434
Riserve	(1.672)	(1.106)
Risultato d'esercizio	(383)	(566)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.378	3.762
Totale fonti	3.451	3.689

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri

e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

La diminuzione del totale attivo fisso di Euro 234mila risulta dalla combinazione tra ammortamenti di periodo (Euro 437mila) e nuovi investimenti (Euro 203mila, di cui Euro 195mila in immobilizzazioni immateriali ed Euro 8mila in immobilizzazioni materiali) effettuati nel semestre 2026.

Le immobilizzazioni in corso si riducono a Euro 328mila (Euro 516mila al 31.12.2025), per effetto del completamento nel semestre di progetti in precedenza capitalizzati (Euro 293mila), in misura superiore ai nuovi incrementi registrati nel periodo (Euro 105mila). Gli sviluppi in corso nel semestre hanno riguardato principalmente la sperimentazione di tecnologie di Intelligenza Artificiale, il mantenimento evolutivo di DOC 24 e AIDA CARE, nonché la nuova Piattaforma Sinistri e il Servizio/App Global Care, dettagliatamente illustrati nella presente relazione.

Il capitale circolante commerciale aumenta a Euro 1.187 mila (Euro 1.108 mila al 31.12.2025), principalmente per effetto della crescita dei crediti commerciali (da Euro 1.544 mila a Euro 1.729 mila), solo parzialmente compensata dal maggior debito verso fornitori (da Euro 516 mila a Euro 622 mila).

La riduzione delle disponibilità liquide, pari a Euro 191mila nel semestre, riflette un flusso di cassa operativo negativo per Euro 94mila, dovuto principalmente all'assorbimento di capitale circolante operativo connesso alla citata crescita dei crediti commerciali, il cui picco si è concentrato in chiusura di semestre e non risultava pertanto ancora monetizzato, e solo parzialmente compensato dal maggior ricorso a debiti finanziari (Euro 75mila). Si segnala al riguardo che, nei due mesi successivi alla chiusura del semestre, gli incassi relativi ai crediti sopra citati si sono attestati all'81% del relativo importo.

Le altre attività finanziarie correnti (Euro 32mila), riferite all'investimento in fondi Azimut, risultano invariate rispetto al 31.12.2025; nel semestre non si sono registrate movimentazioni dell'investimento.

Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
A Disponibilità liquide	364	555
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C Altre attività finanziarie correnti	32	32
D Liquidità (A+B+C)	396	587
E Debito finanziario corrente	468	515
F Parte corrente del debito finanziario non corrente		
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	468	515
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	72	(73)
I Debito finanziario non corrente		
J Strumenti di debito		
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	72	(73)

L'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto, che passa da una posizione di cassa netta di Euro 73mila al 31.12.2025 a un indebitamento netto di Euro 72mila al 30.06.2026, riflette principalmente la riduzione delle disponibilità liquide sopra descritta, riconducibile al mancato incasso, alla data di chiusura del semestre, dei crediti commerciali in forte crescita nel periodo; tale effetto risulta solo parzialmente mitigato dalla riduzione del debito finanziario corrente (da Euro 515mila a Euro 468mila).

In seguito all'introduzione del nuovo schema inerente all'indebitamento finanziario netto, come da richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 di CONSOB, la Società ha inserito all'interno della voce debiti finanziari correnti i debiti commerciali oltre 60 giorni, pari ad Euro 77mila al 30.06.2026, Euro 199mila al 31.12.2025, ancorché non strutturali e non core.

Principali indicatori

Valori in euro

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2026	30/06/2025
Margine primario di struttura	€ 895.522	€ 919.210
Quoziente primario di struttura	1,36	1,30
Margine secondario di struttura	€ 1.430.771	€ 1.393.163
Quoziente secondario di struttura	1,58	1,46

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2026	30/06/2025
Quoziente di indebitamento complessivo	0,84	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	0,12	0,04

Indici di redditività	30/06/2026	30/06/2025
ROE netto	-11,35%	-9,94%
ROE lordo	-11,16%	-10,85%
ROI	-9,49%	-7,21%
ROS	-14,46%	-12,17%

Indicatori di solvibilità	30/06/2026	30/06/2025
Margine di disponibilità (CCN)	€ 1.431.462	€ 1.393.163
Quoziente di disponibilità	1,62	1,58
Margine di tesoreria	€ 1.352.477	€ 1.313.428
Quoziente di tesoreria	1,58	1,55

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società conferma, anche al 30.06.2026, un profilo solido e in miglioramento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Il quoziente primario di struttura si attesta a 1,36 (1,30 al 30.06.2025), a conferma della piena copertura dell'attivo fisso attraverso il patrimonio netto, con un margine in ulteriore crescita. Anche il quoziente secondario di struttura migliora, passando da 1,46 a 1,58, evidenziando una solida capacità di copertura degli investimenti durevoli attraverso le fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

Sul fronte della liquidità, il quoziente di disponibilità (current ratio) sale a 1,62 (da 1,58), confermando un adeguato equilibrio tra attivo circolante e passività correnti. Ancora più significativo il miglioramento del quoziente di tesoreria, che si porta a 1,58 (da 1,55): tale indicatore, conferma che le liquidità immediate e differite risultano più che sufficienti a coprire le passività correnti, a testimonianza di una solida capacità della Società di far fronte ai propri impegni a breve termine.

Altre informazioni

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni attinenti all'ambiente e al personale relative al primo semestre 2026.

Con riferimento alla gestione del personale, la Società ha da tempo adottato tutte le misure necessarie a garantire la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro, in piena conformità con la normativa vigente in materia, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). La Società si impegna altresì a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e valorizzante, attraverso politiche di welfare aziendale volte a sostenere il benessere dei propri dipendenti e collaboratori, in coerenza con i principi ESG che ispirano la propria strategia di sviluppo sostenibile.

Con riferimento alle tematiche ambientali, la Società adotta comportamenti responsabili nella gestione delle proprie attività operative, monitorando costantemente il proprio impatto ambientale e adottando le misure necessarie al rispetto della normativa vigente in materia.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, si fornisce di seguito una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

La Società ha strutturato un processo volto all'identificazione, alla valutazione, al monitoraggio e alla gestione dei rischi aziendali, avvalendosi di un registro dei rischi dinamico che ne consente un presidio continuativo e aggiornato. Resta inoltre confermato l'assetto di controllo interno rafforzato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2025 e già illustrato nel bilancio dell'esercizio 2025.

I rischi cui la Società è prevalentemente esposta sono di natura operativa e di processo, con riferimento in particolare alla complessità gestionale dei servizi erogati, alla continuità operativa e alla qualità dei processi interni. L'esposizione al rischio di credito risulta contenuta e soggetta a monitoraggio costante.

Il contesto geopolitico internazionale, già commentato nella sezione dedicata ai fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre, rappresenta un elemento di incertezza esterna che la Società monitora con attenzione, pur non avendo sino ad oggi generato impatti significativi sulla propria operatività.

Aggiornamento Contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo ai crediti d'imposta

Nel corso del primo semestre 2026 il contenzioso relativo ai crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo riferiti agli anni 2018-2019, di cui si era data notizia nel bilancio dell'esercizio 2025, ha registrato i seguenti sviluppi.

In data 30 aprile e 20 maggio 2026 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società due nuovi atti di recupero in autotutela, sostitutivi dei precedenti (notificati il 18 e 23 dicembre 2025) e sostanzialmente confermativi delle contestazioni originarie, con riconoscimento solo parziale dei crediti d'imposta rendicontati dalla Società, oltre sanzioni e interessi. In data 21 e 25 maggio 2026 la Società ha depositato, rispettivamente, il ricorso unificato (RGR n. 2071/2026) e la relativa memoria illustrativa.

L'istanza di sospensione è stata respinta in primo grado il 12 giugno 2026 e in appello il 23 luglio 2026 (RGC n. 200008/2026), con motivazioni non ancora pubblicate; l'udienza di merito è fissata al 23 ottobre 2026.

Si segnala inoltre che, in data 14 luglio 2026, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 5627/2026, ha affermato il principio dell'irretroattività dei criteri stabiliti dal Manuale di Frascati per i crediti d'imposta R&S maturati fino al 31 dicembre 2019, riguardante fattispecie di potenziale interesse per la posizione della Società in vista della prossima udienza di merito.

La Società ha preso atto in data 28 settembre 2026, del ricevimento a mezzo Posta Elettronica Certificata, avvenuto con protocollo datato 25.09.2026 17.04 con il quale l'Agenzia delle entrate-Riscossione, notificava la cartella relativa alla riscossione degli importi oggetto del giudizio di merito.

Il termine di pagamento, pari a 60 giorni dalla notifica, scadrà il 24 novembre 2026 e risulta pertanto successivo all'udienza di merito.

La notifica, attesa per effetto del rigetto dell'istanza di sospensione, non costituisce un elemento nuovo ai fini della valutazione della posizione.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente relazione, considerato che la scadenza della cartella di pagamento è successiva all'udienza di merito e in attesa delle motivazioni del rigetto dell'appello cautelare, la Società non ha rilevato in bilancio fondi rischi attinenti alla posizione.

La stessa sarà comunque oggetto di nuova valutazione in sede di chiusura del bilancio annuale, anche alla luce degli sviluppi che interverranno.

Attività di ricerca e sviluppo

La società continua a mantenere alta l'attenzione sul valore dell'innovazione, destinando risorse significative e un impegno costante alla ricerca e sviluppo. L'obiettivo è quello di garantire che i prodotti e i servizi siano sempre allineati alle richieste del mercato, rafforzando al contempo i valori di inclusività, digitalizzazione e innovazione continua.

In quest'ottica, durante il semestre si è lavorato in particolare su:

- **efficientamento dei sistemi interni:** con un percorso di evoluzione tecnologica e funzionale, tale da rendere più facile l'accesso ai dati da parte dei vari dipartimenti e soprattutto integrare le informazioni a tutti i livelli.
- **piattaforma per la gestione sinistri:** che ha l'obiettivo di garantire all'end user la possibilità di, tramite la sua area riservata, aprire una denuncia del sinistro, controllare lo stato avanzamento dello stesso, tenere sotto controllo il proprio massimale residuo per singola prestazione inclusa nella polizza. La piattaforma, inoltre, introdurrà in diversi step l'utilizzo della IA per una prima valutazione generica che potrà in pochi secondi indicare se la richiesta sia liquidabile o meno
- **Global Care:** analisi per lo sviluppo in house di una piattaforma proprietaria dedicata alla gestione e al monitoraggio delle informazioni sui rischi, integrata con i servizi di assistenza e l'accesso alla Centrale Operativa.

Queste attività confermano la strategia di crescita della società, che punta a mantenere una posizione di avanguardia e leadership nell'innovazione applicata ai servizi di assistenza e salute alla persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con le società del gruppo e con le parti correlate, si comunica che tutte le operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato. Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non possiede, non ha acquistato e non ha alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni/quote di Società controllanti, così come alcuna delle Società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati conseguiti nel primo semestre 2026 con un EBITDA tornato positivo e in miglioramento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, nonché della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, allo stato attuale non si ravvisano incertezze in ordine alla continuità aziendale. Si segnala in proposito che i crediti commerciali in essere alla chiusura del semestre, riconducibili in larga parte alla tempistica degli incassi, risultano già stati recuperati per la quota prevalente nei mesi successivi alla chiusura, confermando la sostenibilità della gestione finanziaria corrente.

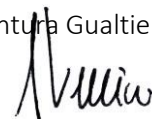
La Società continua nella sua attività commerciale avendo particolare attenzione allo sviluppo di relazioni con possibili clienti del mercato a cui la Società è interessata tramite la partecipazione a più eventi di carattere nazionale e potenziando la propria presenza sui vari media con l'obiettivo di far crescere la propria brand awareness e proseguendo nello sviluppo dei propri prodotti e servizi come specificato in questa relazione.,

Agrate Brianza, 29 settembre 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Ventura Gualtierio



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Al Consiglio di Amministrazione della
International Care Company S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa della International Care Company S.p.A. al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di International Care Company S.p.A. al 30 giugno 2026, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, reading 'Biagio Rosa', written in a cursive style.

Biagio Rosa

(Associate Partner – Revisore legale)

